



Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13, recante determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

VISTA la legge 22 dicembre 1999, n. 512, recante istituzione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 della citata legge n. 512 del 1999 che istituisce, presso il Ministero dell'interno, il Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti presieduto dal Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, e detta disposizioni circa la procedura di nomina e la durata dell'incarico del Commissario medesimo, stabilita in un quadriennio;

VISTO il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell'articolo 10 della legge 28 luglio 1999, n. 266;

VISTO l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 6, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di divieti di conferimento di incarichi da parte delle amministrazioni pubbliche a soggetti in quiescenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78, concernente Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno;

VISTA la legge 3 agosto 2004, n. 206, recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2008, recante istituzione di un Tavolo tecnico per l'attuazione della normativa in materia di vittime del dovere;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2014, n. 60, concernente regolamento recante la disciplina del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, a norma dell'articolo 2, comma 6-sexies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, con il quale al prefetto dott. Raffaele Cannizzaro è stato conferito, per un quadriennio, l'incarico di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il decreto ministeriale n. 94 del 2020, adottato dal Capo del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'interno, con il quale il prefetto dott. Raffaele Cannizzaro è stato collocato a riposo, per raggiunti limiti di età, a decorrere dal 1° dicembre 2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 23 dicembre 2020, di collocamento a disposizione, ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410, del prefetto dott. Marcello Maria Orione Cardona ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2020, con il quale il prefetto dott. Marcello Maria Orione Cardona è stato collocato a disposizione, ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410, a



Il Presidente della Repubblica

decorrere dal 30 dicembre 2020 fino alla data del collocamento a riposo, ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il curriculum vitae del prefetto dott. Marcello Maria Orione Cardona dal quale risulta che lo stesso è in possesso dei requisiti di attitudine e capacità professionale adeguati alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

VISTA la dichiarazione resa dal prefetto dott. Marcello Maria Orione Cardona in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, per lo svolgimento dell'incarico in parola;

RITENUTO di conferire al prefetto dott. Marcello Maria Orione Cardona, a decorrere dal 30 dicembre 2020, e per un periodo di quattro anni, l'incarico di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 31 marzo 2021;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'interno,

DECRETA:

Art. 1

1. Il prefetto dott. Marcello Maria Orione Cardona è nominato, a decorrere dal 30 dicembre 2020, Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, per la durata di quattro anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza.
2. Il Commissario esercita le funzioni e svolge i compiti previsti dalla legge 22 dicembre 1999, n. 512 e dal Regolamento recante la disciplina del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2014, n. 60.
3. Il Commissario presiede il Tavolo tecnico per l'attuazione della normativa in materia di vittime del dovere, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2008, assicurando il coordinamento tra le amministrazioni interessate e si avvale, per lo svolgimento di tali compiti, della struttura posta alle sue dipendenze per l'espletamento delle funzioni di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Dato a ROMA addì 6 APR. 2021

ROMA, 2021 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 9990300039

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1395
F. S. G. 13/4/2021

D. M. Modugno

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

Reg. to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 08/04/21
Reg. n. Fog. n. 7029

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Cons. Rosella Bocci)